

REGOLAMENTO CONCORSO “ARTE ELEGANZA”

EQUITACIÓN IBERICA ITALIA

Quantunque questo Regolamento precisi le regole con le quali sono condotti i concorsi di Arte Eleganza, ci si deve sempre e comunque coordinare con il Regolamento Veterinario Federale (RVF) e con quello Disciplinare (RDF). In occasione di circostanze fortuite od eccezionali spetta ai Giudici decidere sempre sportivamente, avvicinandosi il più possibile allo spirito di questo Regolamento che è stato adottato in accordo con Fitetrec-Ante.

ARTICOLO 1 – Generale

I Giudici dovranno essere di numero dispari da uno (1) fino ad un massimo di 5.

I Giudici saranno ospiti selezionati direttamente dal Comitato Organizzativo dell'evento. (1) Un Giudice (presidente di giuria) obbligatoriamente dovrà essere di Fitetrec-Ante.

La gestione organizzativa ed economica del supporto paramedico sarà a carico dell'ente/fiera/struttura ospitante l'evento.

I cavalieri hanno l'obbligo di tesseramento del proprio cavallo presso Fitetrec-Ante, qualora non fossero tesserati Fitetrec si può richiedere la tessera giornaliera, inoltre vige l'obbligo anche di rinnovo delle proprie patenti che dovranno essere obbligatoriamente in regola per l'anno in corso e partiranno dalla A1; in base a ciò Equitación Iberica Italia declina ogni responsabilità civile e/o penale.

Tutti i cavalli potranno essere controllati sia prima che dopo la ripresa di gara da chi ha sottoscritto il Codice Etico a tutela del rispetto psico fisico del cavallo. I Cavalieri o le Amazzoni non dovranno in alcun modo assumere un atteggiamento pericoloso o dannoso per il cavallo e/o per lo svolgimento della manifestazione.

Il Concorso è in linea generale dedicato ai soli binomi, ai passi a due e ai caroselli.

L'ordine di partenza sarà stabilito tramite “sorteggio” da parte del Presidente di Giuria e sarà esposto una (1) ora prima della gara.

La classifica del Concorso verrà stilata, dai Giudici, in base alla sommatoria dei punti acquisiti sulle schede.

Non sono accettati ritardi alla chiamata in campo (il/la concorrente ha un -1- minuto di tempo per entrare in campo), alla seconda chiamata in campo disattesa i Giudici potranno squalificare il binomio o i concorrenti.

I Giudici potranno squalificare un binomio anche durante od a termine della ripresa in presenza di sangue sul cavallo e/o zoppia.

ARTICOLO 2 – Ripresa

Il cavaliere farà ingresso al campo a mano destra al passo per il giro di presentazione con un Alt obbligatorio innanzi alla Giuria comunicando l'esibizione che andrà ad eseguire; la giuria verificherà la bardatura del cavallo, la sua integrità e l'abbigliamento dei concorrenti.

La ripresa ha inizio al suono della campana del Presidente di Giuria.

All'entrata nel rettangolo (A) si effettuerà una fermata al centro della pista in X e si saluterà obbligatoriamente il Presidente di Giuria.

La fermata ed il saluto sono sempre d'obbligo, pena l'eliminazione (le Amazzoni ed i minorenni, questi ultimi rigorosamente con il casco protettivo, abbasseranno il capo ed il braccio destro, i Cavalieri toglieranno il copricapo e lo abbasseranno con la mano destra); al termine dell'esecuzione il saluto sarà in immobilità e nelle medesime modalità dell'entrata.

Il Concorso è aperto a qualsiasi razza equina e qualsiasi disciplina equestre: ogni Cavaliere o Amazzone dovrà presentare una "ripresa" il cui abbigliamento, bardatura e soprattutto esecuzione degli esercizi dovranno essere previsti dalla disciplina stessa che si presenta in gara e rispecchiarla fedelmente (non saranno, ad esempio, accettati passo spagnolo, piaffe o jambette in una ripresa eseguita in dressage né, tantomeno, una ripresa in categoria domati di doma vaquera con bardatura portoghese od a due mani).

La ripresa è libera e non deve superare i 6 minuti: i tempi saranno verificati a cronometro dal primo passo eseguito subito dopo il saluto in centro campo fino al saluto di chiusura. Il/la concorrente deve dimostrare di sfruttare appieno lo spazio del rettangolo a disposizione con differenti figure che mostrino una corretta esecuzione delle stesse, un corretto utilizzo degli aiuti, sufficienti gradi di difficoltà e rischio, obbedienza e sottomissione del cavallo agli esercizi.

L'esecuzione sarà free-style e la scelta del supporto audio a libera discrezione dei concorrenti attinente, però, all'esibizione equestre ed alla disciplina presentata in ripresa che sarà oggetto di giudizio anche per coreografia e dinamicità, arte ed eleganza.

È consentito, ma oggetto di penalizzazione, l'uso del frustino; infatti, qualora il Giudice ritenesse determinante il suo utilizzo nell'esecuzione degli esercizi, potrà porre una penalità fino ad un massimo di 5 punti.

ARTICOLO 3 - Motivi di eliminazione

È oggetto specifico di eliminazione:

- A. entrare in rettangolo prima di essere chiamati per il giro di presentazione od entrare in rettangolo prima del tocco della campana;
- B. entrare in rettangolo durante l'esecuzione in concorso di altro concorrente;
- C. uscita completa del cavallo dal rettangolo;
- D. ferire il cavallo, anche involontariamente, nelle froge, groppa o fianchi;
- E. zoppia evidente;
- F. tardare più di un (1) minuto ad entrare in pista per la presentazione o l'esecuzione degli esercizi;
- G. quando il cavallo calci o scaldi durante l'esecuzione della ripresa di gara;
- H. quando il cavallo s'impenni mostrando rifiuto (mancanza di sottomissione);
- I. quando il/la concorrente cada in pista perdendo il contatto con le redini;
- J. quando nel/nella concorrente sia chiara l'incapacità del controllo del proprio cavallo creando pericolo per se stesso, i giudici ed il pubblico;
- K. Esecuzione di esercizi che esulino dalla disciplina rappresentata;
- L. Non eseguire il saluto iniziale e/o finale.
- M. Eccessivo utilizzo degli aiuti.

ARTICOLO 4 – Il rettangolo

Il rettangolo di gara deve presentarsi liscio, livellato, privo di buche, pietre od altri elementi estranei e/o dannosi. Si farà in modo che la consistenza del terreno sia adeguata. Ove e quando possibile, sarà delimitato da elementi attigui e continui a formare un rettangolo.

Nelle immediate vicinanze del campo gara dovrà essere a disposizione una pista di riscaldamento, dotata possibilmente di altoparlante onde permettere ai/alle concorrenti di sentire la chiamata di entrata in campo gara; in mancanza di amplificazione, dovrà essere presente un responsabile che si occupi di controllarne le corrette chiamate in campo gara.

Le dimensioni del rettangolo di gara per i Concorsi Nazionali potranno variare da un minimo di 18 x 40 mt a un massimo di mt 20 x 60.

ARTICOLO 5 – Presentazione

L'esame dell'abbigliamento e della bardatura del cavallo si effettuerà al passo durante il giro di presentazione, all'esterno della pista prima dell'entrata per lo svolgimento della prova, secondo l'ordine di partenza al/alla concorrente; in questa fase i concorrenti dovranno salutare la Giuria.

Il veterinario del Concorso resterà a disposizione fino al termine della gara.

ARTICOLO 6 – Qualificazione e classificazione

Tutti i movimenti che devono essere classificati dai Giudici sono numerati nei fogli di qualificazione o schede.

Ogni Giudice dispone di un punteggio da 1 a 10; sarà ammesso il mezzo punto e nessun altro numero decimale.

La scala dei voti è la seguente:

- 10 ECCELLENTE
- 9 MOLTO BUONO
- 8 BUONO
- 7 ABBASTANZA BUONO
- 6 SODDISFACENTE
- 5 SUFFICIENTE
- 4 INSUFFICIENTE
- 3 ABBASTANZA MALE
- 2 MALE
- 1 MOLTO MALE

La votazione sarà data dalla sommatoria del totale dei giudizi di ogni scheda divisa per il numero dei Giudici e apportando infine un "totale media".

Si qualificheranno alla Finale di Arte ed Eleganza solo i concorrenti che avranno partecipato ad almeno una competizione nell'anno corrente.